



Anno IV n. 47

14 novembre 2012

## Sommario

<i>Maltempo: drammatiche conseguenze anche per l'agricoltura. I danni superano i 500 milioni .....</i>	<i>1</i>
<i>Accordo tra Anbi, Comuni, Regioni e Autorità di Bacino per superare i vincoli del patto di stabilità. 2</i>	
<i>Ddl Stabilità: un emendamento rinvia al 2013 gli inasprimenti fiscali per l'agricoltura .....</i>	<i>2</i>
<i>No del Governo alla proroga dei termini per l'accatastamento di fabbricati rurali.....</i>	<i>3</i>
<i>Sisma. A 44 imprese agricole mantovane 7,4 milioni di euro.....</i>	<i>3</i>
<i>Nuovi incentivi per le rinnovabili: varato un nuovo schema di decreto ministeriale.....</i>	<i>3</i>
<i>Biodiversità, a 7200 aziende 20 milioni di euro .....</i>	<i>3</i>
<i>Ismea, migliora la fiducia nell'industria alimentare, ma gli ordini restano in calo.....</i>	<i>4</i>
<i>Riconoscimento europeo per la Ciliegia di Vignola Igp. l'Italia leader con 245 dop e igp.....</i>	<i>4</i>
<i>Controlli straordinari dei NAC su campagna vinificazione e made in Italy.....</i>	<i>5</i>
<i>Nutrie, attivato il controllo scivoli per censire gli animali.....</i>	<i>5</i>
<i>Forte impegno di Cia-Ases a favore dei campesinos in Paraguay.....</i>	<i>5</i>
<i>Forum Cia il 19 novembre a Milano per dare più valore al latte e reddito ai produttori.....</i>	<i>6</i>
<i>La scomparsa di Mauro Moneghini, una vita spesa per i diritti dei coltivatori .....</i>	<i>6</i>

## **Maltempo: drammatiche conseguenze anche per l'agricoltura. I danni superano i 500 milioni**

Il maltempo mette in ginocchio anche l'agricoltura. In tutto il Centro-Nord, in particolare in Toscana, Liguria, Lazio, Umbria, Veneto, Lombardia, Trentino e Emilia Romagna, i danni sono ingenti.

Coltivazioni e strutture devastate dalle acque. Aziende isolate, smottamenti, frane, allagamenti e pesanti disagi. Da una prima stima, i danni nelle campagne superano i 500 milioni di euro.

Un bilancio grave sul quale pesano l'incuria, la mancata prevenzione, l'insufficiente manutenzione del territorio, il degrado, la cementificazione e l'abusivismo, che costano al nostro Paese ogni anno morti e oltre 4 miliardi di euro.

Le frane hanno danneggiato gravemente vigneti, frutteti e oliveti. Le piogge torrenziali e gli straripamenti di fiumi e canali hanno allagato migliaia di ettari di terreni agricoli. Invasi dalle acque molte aziende e le loro strutture, fabbricati rurali e macchinari. Problemi seri anche per le serre.

Un quadro estremamente allarmante che ripropone in maniera ferma l'esigenza di una valida opera di prevenzione. Basta citare alcuni dati per comprendere la delicatezza del problema: oggi 8 comuni su 10 sono in aree ad elevata criticità idrogeologica; oltre 700 mila sono gli immobili abusivi, spesso costruiti non a norma e, quindi, a grave rischio in presenza di una calamità naturale. Non solo. In appena due mesi ci sono stati 22 allarmi da parte della Protezione civile. Insomma, il maltempo fa i conti con un'Italia abbandonata e priva di difese nel territorio.

Dal 1950 ad oggi si sono spesi più di 200 miliardi di euro per riparare i danni causati da calamità naturali; sarebbe bastato destinare il 20 per cento di questa cifra ad opere di manutenzione del territorio per limitare le disastrose conseguenze e soprattutto le perdite umane. E quello che è avvenuto in questi ultimi giorni ripropone con forza le tematiche legate all'assetto idrogeologico e alla sicurezza delle persone e delle attività produttive, soprattutto in agricoltura.

Ecco perché, rileva la Cia-Confederazione Italiana Agricoltori, accanto agli interventi legati all'emergenza necessaria e urgente, appare sempre più indispensabile un'azione coordinata e programmata del governo e delle Regioni volta all'attività di prevenzione dei disastri naturali,

partendo dall'approvazione in tempi rapidi della legge sulla difesa del suolo presentata dal ministro delle Politiche agricole Mario Catania

La Cia ha poi sottolineato la necessità di accelerare tutte le procedure istituzionali al fine di emanare al più presto gli interventi previsti nei casi di calamità naturali, come sospensione dei pagamenti di tasse, contributi e mutui per le aziende agricole colpite. Peraltro la Cia ha anche organizzato sul territorio centri di assistenza per gli agricoltori e sta portando avanti un'attenta attività di monitoraggio. Si cerca di valutare le varie situazioni al fine di venire incontro agli imprenditori colpiti.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Accordo tra Anbi, Comuni, Regioni e Autorità di Bacino per superare i vincoli del patto di stabilità**

Un progetto tra A.N.B.I. (l'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni), A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani), Regioni e Autorità di Bacino per superare i vincoli del patto di stabilità in materia idrogeologica.

È quanto annunciato Massimo Gargano, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, intervenendo a Bologna nell'ambito del convegno "Territori rurali a rischio: proposte per un governo integrato degli ambiti fragili".

Citando le dichiarazioni del Ministro dell'Ambiente Clini, Gargano ha spiegato che le risorse per la difesa idrogeologica non vengono spese per i vincoli del Patto di Stabilità, che impediscono il cofinanziamento da parte degli Enti Locali e per gli ostacoli amministrativi frapposti dalla Pubblica Amministrazione. L'obiettivo dell'accordo, di cui i Consorzi di Bonifica saranno i terminali operativi, è quindi quello di superare tale impasse, foriero di gravi rischi per la vita e l'economia delle comunità. Una prima sintesi dell'intesa sarà il IV Piano per la Riduzione del Rischio Idrogeologico, fatto di interventi immediatamente cantierabili e che saranno presentati ad inizio d'anno.

"Vogliamo così dare un contributo determinante per un nuovo modello di sviluppo, che i fatti dimostrano indispensabile per il nostro Paese e che deve porre al centro le eccellenze del territorio, dall'agroalimentare al paesaggio, ma che è oggi minato dal forte rischio idrogeologico e da una sconsiderata cementificazione, che consuma 100 ettari al giorno. In realtà, per la manutenzione del territorio, possono esserci disponibili risorse importanti, come dimostrano gli interventi in emergenza, che costano 5 volte di più della prevenzione e che vengono attuati con ovvi, minori controlli; per accedere a tali finanziamenti non bastano i buoni propositi, bisogna superare i molti ostacoli, burocratici ma non solo, che si frappongono".

"Da qui", ha concluso il Presidente A.N.B.I., "l'impegno dei Consorzi di bonifica a servizio del Paese ed il nostro contestuale appello ad utilizzare maggiormente le misure agro-ambientali dei Piani di Sviluppo Rurali, che prevedono anche gli interventi di manutenzione del territorio: troppe, infatti, sono le risorse restituite inutilizzate a Bruxelles".

[http://www.anbi.it/news1.php?comunicato\\_id=1268&comunicato\\_type=news&ubi=news](http://www.anbi.it/news1.php?comunicato_id=1268&comunicato_type=news&ubi=news)

## **Ddl Stabilità: un emendamento rinvia al 2013 gli inasprimenti fiscali per l'agricoltura**

Un emendamento alla legge di stabilità rinvia gli inasprimenti fiscali previsti per l'agricoltura.

In particolare la proposta di modifica fa slittare al 2013 la prevista rivalutazione dei redditi dominicali e agrari e la nuova tassazione sulle società agricole. Nel contempo viene decisa una ulteriore stretta sul gasolio agricolo, il cui contingente viene ridotto del 10% rispetto al 5% previsto dal testo originale. Più in generale, l'emendamento prevede il congelamento dell'aliquota

Iva del 10 %, una riduzione dell'Irap, l'abrogazione della riduzione delle aliquote Irpef per i redditi più bassi, l'abrogazione del tetto e della franchigia per deduzioni e detrazioni, la reintroduzione della clausola di salvaguardia per l'indennità di fine rapporto, il differimento dell'entrata in vigore delle disposizioni sull'Iva per le cooperative al 2014.

Il voto sulla proposta è previsto per la serata di oggi.

[www.camera.it](http://www.camera.it)

## **No del Governo alla proroga dei termini per l'accatastamento di fabbricati rurali**

Due risoluzioni rivolte a sollecitare una proroga dei termini per la dichiarazione al catasto edilizio urbano dei fabbricati rurali iscritti nel catasto dei terreni e per la presentazione dei relativi atti di aggiornamento, hanno ricevuto il parere contrario del Governo. Il sottosegretario all'economia Vieri Ceriani ha ribadito che "il governo non intende procedere ad ulteriori proroghe dei citati termini, in quanto ogni ulteriore disposizione di proroga comporterebbe un minor gettito tributario, anche qualora si stabilisse la sola disapplicazione temporanea delle sanzioni previste in caso di ritardo negli adempimenti".

[www.governo.it](http://www.governo.it)

## **Sisma. A 44 imprese agricole mantovane 7,4 milioni di euro**

Sono 44 le imprese agricole dell'Oltrepo mantovano che hanno presentato domanda per il bando straordinario di Regione Lombardia a sostegno delle realtà colpite dal terremoto dello scorso maggio. A loro disposizione un potenziale cofinanziamento pubblico di 7,4 milioni di euro, che coprirà una parte dei costi della ricostruzione, grazie alla possibilità di accedere in via privilegiata ai fondi della Misura 121 del Psr (Programma di sviluppo rurale) per ripristinare le strutture e gli impianti danneggiati. Questo il bilancio delle domande presentate alla Regione entro lo scorso 31 ottobre, data di chiusura del bando.

"Su 44 domande presentate", ha spiegato l'assessore regionale all'Agricoltura Giuseppe Elias "ben 16 sono di caseifici sociali. Questo dato ci conferma la gravità dei danni inferti al sistema delle cooperative, che nel Mantovano rappresentano nodi strategici della filiera produttiva lattiero-casearia".

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

## **Nuovi incentivi per le rinnovabili: varato un nuovo schema di decreto ministeriale**

Varato nei giorni scorsi uno schema di decreto ministeriale che attraverso un nuovo sistema di incentivazione, consente di dare impulso alla produzione di energia rinnovabile termica e di migliorare l'efficienza energetica. Il provvedimento, si legge in un comunicato, è una tappa essenziale per il raggiungimento e il superamento degli obiettivi ambientali europei al 2020. Il decreto passerà ora all'esame della conferenza unificata.

L'obiettivo è duplice: dare impulso alla produzione di energia termica da fonti rinnovabili (riscaldamento a biomassa, pompe di calore, solare termico e solar cooling) e accelerare i progetti di riqualificazione energetica degli edifici pubblici.

Più in particolare, per quanto riguarda le fonti rinnovabili termiche, il nuovo sistema incentivante promuoverà interventi di piccole dimensioni, tipicamente per usi domestici e per piccole aziende, comprese le serre, fino ad ora poco supportati da politiche di sostegno. Il cittadino e l'impresa potranno dunque più facilmente sostenere l'investimento per installare nuovi impianti rinnovabili ed efficienti (con un costo di alcune migliaia di euro) grazie a un incentivo che coprirà mediamente il 40% dell'investimento e che verrà erogato in 2 anni o in 5 anni per gli interventi più onerosi.

Per quel che riguarda invece gli incentivi all'efficienza energetica per la pubblica amministrazione, il provvedimento aiuta a superare le restrizioni fiscali e di bilancio che non hanno finora consentito alle amministrazioni di sfruttare pienamente le potenzialità offerte dal risparmio energetico. I nuovi strumenti daranno dunque un contributo essenziale anche al raggiungimento degli obiettivi europei in termini di riqualificazione energetica degli edifici pubblici.

[www.governo.it](http://www.governo.it)

## **Biodiversità, a 7200 aziende 20 milioni di euro**

Tecniche colturali a basso impatto ambientale e rispettose della biodiversità. È la nuova frontiera green delle aziende agricole lombarde, come si rileva dai dati diffusi dall'Organismo pagatore regionale, che sta provvedendo a liquidare oltre 20 milioni di euro a 7.200 aziende agricole lombarde come anticipo del 50 per cento sui pagamenti agroambientali.

Si tratta degli ecoincentivi della Misura 214 del Programma di sviluppo rurale che favoriscono una gestione agronomica sostenibile dell'attività agricola e che hanno avuto adesioni record in particolare sul fronte dell'agricoltura blu (Azione M), la tecnica di minima lavorazione del suolo a bassa emissione di CO<sub>2</sub>, e della conservazione della biodiversità nelle risaie (Azione I).

"Le misure agroambientali incentivate dalla Regione", ha spiegato l'assessore all'Agricoltura Giuseppe Elias, "oltre all'effetto immediato che hanno sull'ambiente, indirizzano gli operatori verso le tipologie di agricoltura che rispondono ai principi della nuova Pac".

"In una fase in cui gli agricoltori faticano a salvare i margini di reddito", ha concluso l'assessore, "è più che mai necessario semplificare gli adempimenti amministrativi e accelerare l'accesso alla liquidità e al credito, a maggior ragione a beneficio di tutti gli agricoltori che hanno investito risorse per migliorare l'impatto della propria azienda sull'ambiente".

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

## **Ismea, migliora la fiducia nell'industria alimentare, ma gli ordini restano in calo**

Il terzo trimestre 2012 si rivela ancora complesso per gli operatori dell'industria alimentare italiana, nonostante l'evoluzione più favorevole della congiuntura rispetto ai tre mesi precedenti. È quanto emerge dall'indagine sul clima di fiducia che l'Ismea conduce trimestralmente su un panel di 1.200 operatori. A preoccupare è soprattutto l'andamento degli ordini che risulta in netto peggioramento rispetto a un anno fa.

A fronte di una domanda interna piuttosto debole, commenta l'Istituto, sono state le commesse estere a fare da traino alla produzione industriale. Le ultime stime elaborate dall'Ismea indicano, a questo proposito, una progressione delle esportazioni di prodotti agroalimentari di quasi il 6% per il 2012, grazie in particolare al contributo dei Paesi esterni all'area euro.

Dalle indicazioni raccolte dagli operatori si evince una situazione molto differenziata tra i diversi settori. Più favorevoli risultano i giudizi espressi dall'industria dei prodotti da forno e dolciaria e degli elaborati a base di carne, dal segmento della mangimistica e dai settori dell'olio e del vino. In tali comparti, l'indicatore di sintesi che esprime il sentiment delle aziende è risultato infatti positivo e in miglioramento sul trimestre precedente. Di converso, il periodo luglio-settembre si è rivelato negativo (indice negativo e variazione congiunturale negativa) per il settore della prima lavorazione delle carni rosse, per quello lattiero-caseario e per l'industria dei gelati. Si segnala infine un livello della fiducia particolarmente basso nella lavorazione del pane, seppure in lieve ripresa su base congiunturale.

L'indagine analoga che l'Istituto conduce presso un panel di 200 operatori della Grande Distribuzione alimentare conferma nel trade, ancor più che nell'industria, una prevalenza di giudizi negativi e in ulteriore peggioramento rispetto al trimestre precedente.

A pesare sugli umori delle imprese sono le vendite, il cui trend negativo si protrae ormai dal primo trimestre 2011, e le attese di vendita che risultano fortemente ridimensionate su base trimestrale e annua, nonostante l'approssimarsi delle festività Natalizie.

A livello geografico, la congiuntura del terzo trimestre 2012 è risultata negativa in tutte le aree, in particolare quelle del Nord, che hanno accusato pesanti cali delle vendite.

Tra i diversi canali distributivi, sono i Minimarket a registrare il valore dell'indice più basso, mentre al crescere delle dimensioni dei punti vendita (super e ipermercati) sembra migliorare gradualmente il clima di fiducia.

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7713>

## **Riconoscimento europeo per la Ciliegia di Vignola Igp. l'Italia leader con 245 dop e igp**

La Ciliegia di Vignola ha ottenuto il riconoscimento europeo come Indicazione Geografica Protetta (IGP). È stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento recante iscrizione della denominazione nel registro europeo delle DOP e IGP. Salgono così a 245 le DOP e IGP italiane registrate in ambito comunitario, confermando il nostro Paese leader nel settore.

La zona di produzione della Ciliegia di Vignola è la fascia formata dal tratto pedemontano del fiume Panaro e di altri corsi d'acqua minori, dai 30 metri fino alla quota di 950 metri, e comprende il

territorio di alcuni Comuni delle Province di Modena e Bologna.

Tra le peculiarità della Ciliegia di Vignola, una polpa consistente e croccante (ad esclusione della cultivar Mora di Vignola), una buccia sempre lucente di colore giallo e rosso brillante per la varietà Durone della Marca e di colore dal rosso brillante al rosso scuro per le altre varietà. Il sapore è dolce e fruttato.

Il ciliegio è una specie che predilige stazioni fresche e terreni neutri o subacidi. Entrambe queste condizioni si realizzano nel comprensorio della ciliegia di Vignola, e per tale motivo la specie ha trovato un ambiente ideale che ha permesso la sua diffusione e la conseguente affermazione. Oltre alle peculiarità pedoclimatiche del territorio e alla specificità del microclima, gli altri fattori che determinano la qualità della Ciliegia di Vignola sono la sapienza e la capacità dei produttori. La tecnica agronomica, la raccolta e il confezionamento del prodotto, effettuati esclusivamente a mano, permettono di presentare al consumatore un prodotto eccellente per le sue caratteristiche merceologiche.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

### **Controlli straordinari dei NAC su campagna vinificazione e made in Italy**

I NAC, Nuclei antifrodi carabinieri hanno proceduto a controlli straordinari sulla campagna di vinificazione 2012, sulla 'tracciabilità' e sul 'made in Italy' dei prodotti agroalimentari". In particolare i Nac di Roma, Parma e Salerno hanno sequestrato oltre 3.100 tonnellate di prodotto vinoso tra mosto e vino dichiarato come doc/docg, ma mai registrato sui documenti contabili di cantina e quindi destinato alla cosiddetta commercializzazione 'in nero'. Inoltre in provincia di Napoli sono stati sottoposti a sequestro 4,5 tonnellate di doppio concentrato di pomodoro proveniente dalla Cina, illegalmente commercializzato come 'made in Italy'.

La cooperazione internazionale di polizia è stata attivata anche per contrastare la commercializzazione in Europa di vari prodotti alimentari che utilizzano illecitamente in etichetta richiami all'Italian sounding sotto le più disparate forme.

[http://www.carabinieri.it/Internet/Cittadino/Informazioni/ComunicatiStampa/2012/Novembre/201211\\_08\\_111500.htm](http://www.carabinieri.it/Internet/Cittadino/Informazioni/ComunicatiStampa/2012/Novembre/201211_08_111500.htm)

### **Nutrie, attivato il controllo scivoli per censire gli animali**

Un censimento degli scivoli usati dalle nutrie per accedere ai canali, per definire l'effettiva consistenza della popolazione del temibile roditore sudamericano. È il sistema messo a punto dalla Regione Lombardia, in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia, per avere un quadro preciso della diffusione sul territorio di quello che rappresenta un vero flagello per gli agricoltori e per gli argini dei canali.

Le attività di monitoraggio e contenimento della specie, obbligatorie per tutte le Province dal 2002, sono finanziate anche dalla Regione Lombardia, che, per il 2012, ha stanziato 300.000 euro.

La popolazione delle nutrie è attualmente stimata nell'ordine dei 500.000 esemplari. Il nuovo metodo di monitoraggio si basa sul conteggio dei punti di accesso lungo i corsi d'acqua, dove le nutrie scavano le tane. Entro aprile del prossimo anno la Regione Lombardia conta di avere i dati aggiornati sulla consistenza della popolazione e, di riflesso, le prime valutazioni sull'efficacia dei piani di contenimento adottati dalle Province.

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

### **Forte impegno di Cia-Ases a favore dei campesinos in Paraguay**

Un incisivo e determinato impegno per lo sviluppo dell'agricoltura paraguaiana e per un ruolo sempre più da protagonisti dei "campesinos". Sono questi i punti che il presidente della Cia-Confederazione italiana agricoltori Giuseppe Politi, ha rimarcato nel corso degli incontri avuti ad Asunción, in Paraguay, con i funzionari del ministero di agricoltura e con alcuni rappresentanti di organizzazioni di agricoltori. Politi, in Paraguay per una visita ai progetti Ases (Associazione solidarietà e sviluppo), l'Organizzazione non governativa della Cia e di cui è anche presidente, ha avuto modo di affrontare i problemi che oggi vivono i contadini locali.

Il presidente della Cia, accompagnato nella sua visita dal vicepresidente dell'Ases Norberto Bellini e dal rappresentante di Ases in Paraguay Luigi Esposito, ha avuto anche un incontro presso la

Cooperativa Martin Rolon con agricoltori della regione di Misiones che, attraverso l'appoggio di un progetto di cooperazione di Ases e Cia, si stanno dedicando a coltivazioni da reddito ("passion fruit" e erbe medicinali).

A tutti gli incontri hanno partecipato anche i vertici dell'Organizzazione mondiale degli agricoltori (Oma), dal presidente Robert Carlson al direttore esecutivo Marco Marzano, a Susan Carlson, presidente del Comitato delle donne dell'Oma.

L'Ases opera principalmente in favore del Paraguay, ma ha ampliato la sua azione ad altri paesi dell'America latina e dell'Africa. Ha realizzato progetti di cooperazione, per la maggior parte cofinanziati dall'Unione europea, in Paraguay, Brasile, Bolivia, Mozambico, Ruanda, Perù, Repubblica Democratica del Congo, Angola e Senegal. In oltre venti anni di vita l'Ong della Cia ha completato cinquantacinque progetti di sviluppo, beneficiando diverse centinaia di migliaia di persone con un'erogazione totale di più dodici milioni di euro.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Forum Cia il 19 novembre a Milano per dare più valore al latte e reddito ai produttori**

“Più valore al latte e reali prospettive di reddito ai produttori”. È il titolo del Forum organizzato da Cia-Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia e Nazionale che si terrà lunedì 19 novembre 2012 a Milano, a partire dalle ore 10.00, presso l'Hotel Michelangelo di Via Scarlatti 33.

Il pacchetto latte, la riforma della Pac dopo il 2013, l'accresciuta concorrenza di scala internazionale e il ruolo della grande distribuzione organizzata nelle politiche commerciali e nella formazione dei prezzi sono e saranno elementi di forte impatto per il comparto lattiero caseario e per la zootecnia bovina da latte italiana. L'impegno degli allevatori per la valorizzazione della qualità e per la salubrità del latte in un contesto di sostenibilità ambientale, a livello aziendale e nell'ambito dei momenti associativi e cooperativi e dei Consorzi di tutela, in questi anni è stato spesso mortificato.

Di fronte a cambiamenti di così vasta portata, la Cia ritiene urgente definire una visione strategica e realizzare azioni concrete per dare più valore al prodotto latte e conseguenti prospettive di reddito agli allevatori.

L'evento sarà presieduto da Presidente nazionale Cia Giuseppe Politi e aperto dalla relazione introduttiva del Presidente di Cia Lombardia, Mario Lanzi.

Interverranno poi Cesare Baldrighi, Presidente del Consorzio Grana Padano, Giampiero Calzolari, Presidente Granarolo, Giuseppe Di Rubbo, Dirigente Mipaaf, Giuseppe Elias, Assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia e Ambrogio Invernizzi, Presidente Inalpi. Le Conclusioni saranno affidate a Domenico Brugnoli, Vice Presidente Nazionale Cia.

[www.cialombardia.org](http://www.cialombardia.org)

## **La scomparsa di Mauro Moneghini, una vita spesa per i diritti dei coltivatori**

All'età di 85 anni è scomparso il cav. uff. Mauro Moneghini. Con lui viene a mancare una figura storica dell'agricoltura bresciana, impegnato per decenni, sin dagli anni '60, come dirigente e segretario dell'Alleanza Contadini prima e successivamente della Confcoltivatori fino al 1983.

Oltre al suo impegno antifascista sin dalla giovane età, molti agricoltori lo ricordano come uno dei più tenaci sostenitori del superamento della mezzadria e la conseguente approvazione della legge 203/82 sui contratti agrari che è tuttora una garanzia di sviluppo e di dignità contrattuale per le aziende agricole.

Consigliere comunale a Gussago tra gli Anni '60 e '70, fu eletto consigliere provinciale per il Pci dal 1970 al 1980. Sempre attivo nell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di Guerra, ne è stato presidente provinciale sino a tre anni fa, e quindi presidente onorario.

Tutta la CIA-Confederazione italiana Agricoltori lo ricorda con affetto e stima e lo ringrazia per aver dedicato i migliori anni della sua vita all'agricoltura.

[www.cialombardia.org](http://www.cialombardia.org)

\*\*\*

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

**Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura